

Parigi, 15 ottobre 2018

## Rischio paese e settoriale nel mondo

### Alcune economie emergenti stanno diventando sempre più vulnerabili

- **L'aumento dei prezzi del petrolio e la continua fuoriuscita di capitali dai mercati emergenti hanno segnato il terzo trimestre 2018**
- **Ondata di declassamenti settoriali in Turchia e Argentina**
- **Miglioramento dei rischi in Europa centrale e nei paesi della CSI (Comunità degli Stati Indipendenti)**
- **Declassati Pakistan e Nicaragua, principalmente a causa delle rispettive situazioni politiche**

Argentina e Turchia, paesi caratterizzati da forti squilibri esterni e da una dipendenza dai finanziamenti esteri, assistono a un peggioramento della crisi valutaria. Coface declassa sei settori di attività, colpiti dal forte rallentamento dell'attività economica in **Argentina** (previsione di -2,4% nel 2018) in un contesto di rapido inasprimento delle condizioni del credito. **L'automotive, i trasporti, la carta e la chimica** entrano nella categoria dei «rischi elevati», mentre **le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e il tessile** sono considerati a «rischio molto elevato». Anche la **Turchia** subisce un'ondata di declassamenti settoriali: specialmente a causa del calo della domanda interna, **auto, carta e legno** entrano nella categoria dei «rischi elevati», e **l'energia**, particolarmente esposta al rischio di cambio in seguito agli ingenti investimenti, nella categoria di «rischio molto elevato». Il declassamento a «rischio molto elevato» del **settore metallurgico** si spiega con le misure protezioniste prese dagli Stati Uniti nei confronti della Turchia.

Gli altri grandi emergenti – Sudafrica, Brasile, India, Indonesia – sembrano particolarmente vulnerabili di fronte al rischio di fuoriuscita dei capitali, in ragione di caratteristiche analoghe a quelle di Argentina e Turchia: mercati di capitale sviluppati, disavanzo delle partite correnti e contesto politico che potrebbe alimentare la sfiducia dei mercati con elezioni in previsione entro la fine dell'anno o nel 2019. Tuttavia, i rischi di contagio sono limitati, principalmente a causa della loro dollarizzazione inferiore e del livello elevato di riserve di cambio.

Alcuni dei piccoli paesi emergenti devono essere monitorati. Questo trimestre, Coface declassa a D le valutazioni paese del **Pakistan**, che deve affrontare un rischio di default e un forte deprezzamento della rupia, e del **Nicaragua** in seguito alla crisi politica.

Al contrario, migliora il rischio d'impresa in Europa centrale e nei paesi della CSI. La valutazione della **Croazia** è aumentata di un livello ad A4, il paese infatti, uscito dalle procedure europee per il deficit eccessivo, beneficia del dinamismo dei consumi delle famiglie. **La Slovacchia (A2)** registra un calo continuo delle insolvenze d'impresa (- 27% nel 2017) e una accelerazione degli



## C O M M U N I C A T O S T A M P A

investimenti nell'industria. **L'Armenia** (C) beneficia della ripresa in Russia (25% delle esportazioni).

-----

**Le valutazioni paese di Coface (160 paesi)** si basano su una scala di 8 livelli in ordine crescente di rischio: A1 (rischio molto basso), A2 (rischio basso), A3 (rischio abbastanza moderato), A4 (rischio moderato), B (rischio abbastanza elevato), C (rischio elevato), D (rischio molto elevato), E (rischio estremo).

**Le valutazioni settoriali di Coface (13 settori di attività in 6 grandi regioni del mondo, 24 paesi che rappresentano l'85% circa del PIL mondiale)** si basano su una scala di 4 livelli: rischio basso, rischio moderato, rischio elevato, rischio molto elevato

Antonella VONA - T. 0248335640 [antonella.vona@coface.com](mailto:antonella.vona@coface.com)

### **Coface: insieme, sviluppiamo le imprese**

Da oltre 70 anni, Coface è un punto di riferimento nel mercato dell'assicurazione dei crediti e del risk management in tutto il mondo grazie alla sua consolidata esperienza e al suo solido network. Con l'ambizione di essere per le aziende il partner di assicurazione dei crediti più agile del settore, i professionisti di Coface supportano oltre 50.000 clienti nel consolidamento e sviluppo delle loro attività, grazie a soluzioni che tutelano e aiutano le imprese nell'individuazione e gestione delle migliori politiche di credito a supporto delle vendite nel mercato domestico ed export. Nel 2017, Coface ha contato su uno staff complessivo di 4.100 collaboratori in 100 Paesi nel mondo, con un fatturato di 1,4 miliardi di euro.

[www.coface.it](http://www.coface.it)

Coface SA è quotata all'Euronext Paris – Compartment A

ISIN: FR0010667147 / Ticker: COFA

